

La Cassa del Mezzogiorno estromette l'Ascolano dall'intervento straordinario?

Le Marche rischiano di perdere decine e decine di miliardi

Gravi i danni provocati dalla crisi regionale - Da due anni inutilizzati quindici miliardi e mezzo dell'articolo sette - Dopo la legge 183 tutti i poteri alle regioni

Il prolungarsi della crisi regionale, i pretestuosi rinvii delle proposte di legge, le decisioni di esperienze superate e definite nel tempo oltre che inadeguate alla gravità ed alla complessità dei problemi, stanno provocando danni talora irreparabili alla società marchigiana. Uno spaccato di questa situazione drammatica lo offrono le questioni della Cassa per il Mezzogiorno che nelle Marche opera in 25 comuni dell'Ascolano.

quasi tutti i loro programmi nei settori igienico-sanitari. Sul finire del '78 siamo stati esclusi dal progetto speciale per le zone interne (senza il quale i piani di sviluppo della Comunità montane del Tronto e del Sibillini rischiano di fare la fine di un altro famoso libro dei sogni), e siamo rimasti fuori dallo stesso progetto anche sul programma triennale '79-'81, ma la Regione Marche non è in grado di muovere un dito per impedirlo.

Le proposte dc per il futuro del capoluogo

Un centrismo da anni 50 per l'Ancona dell'80?

La relazione del segretario Sparapani - Permangono ambiguità sull'economia cittadina - Disagio tra i democristiani per alcune affermazioni

ANCONA - La DC anconitana ha presentato (relatore il segretario Sparapani) alcune proposte per l'Ancona degli anni 80. La modestia («alcune proposte») e l'ambiguità («gli anni 80»), si sono per la verità manifestati. Si è trattato, in larga parte, della riconferma delle posizioni già note di questo partito - in particolare - delle difficoltà di una lunga elencazione di problemi, a far apparire fili conduttori e di prospettiva che rendono credibile e di governo della città la proposta della segreteria democristiana.

una strizzatina d'occhio ai liberali - che come ognuno sa, ad Ancona sono quei partiti di massa di vivace presenza politica necessaria - come il cacio sui maccheroni. C'è da chiedersi perché Sparapani non ha detto che fine dovrebbero fare in questa visione i comunisti. Certamente non dovrebbero avere il 41 per cento dei voti o, come si diceva, perché altrimenti sarebbero guai per l'Ancona degli anni 80. O, forse, il segretario dc ha, anche per Ancona, in mano la carta che ha proposto in sede nazionale: la riforma del sistema elettorale, la riproposizione del sistema maggioritario (l'introduzione di «deputati», della legge truffa, come ha tenuto a ricordare Sparapani).

Si suicida giovane pittore a Spoleto

SPOLETO - Un giovane pittore di 28 anni, Agostino Priorschi, si è tolto la vita (Perugia) gettandosi dal monumentale ponte delle Torri di Spoleto, alto 85 metri.

Il corpo del giovane è caduto nel torrente Tescino che scorre sotto il ponte. Adosso al cadavere i carabinieri non hanno trovato alcun documento e solo dopo quattro ore sono riusciti a identificarlo.

Dopo la sconfitta del Milan e il pareggio dei grifoni

Il campionato si decide domenica a Perugia

PERUGIA - Nella centottantatreesima giornata di campionato le cronache di chi segue con affetto le sorti del Perugia sono state pesanti e dure. Per il Perugia, che da tempo è in classifica alla vigilia di quest'ultima giornata di campionato, sono diventati due alla volta del confronto diretto.

Il pareggio ottenuto sotto la Nole Antonelliana da gli uomini di Radice è da considerare, tra l'altro, come un vero e proprio successo. La squadra di Castagner, infatti, rinunciava per la prima volta in questo campionato all'apporto di Paolo De Fiume ed Antonio Ceccarini.

I salariati agricoli e i florovivaisti si asterranno dal lavoro per tutta la giornata



I braccianti in sciopero per il nuovo contratto

L'agitazione è stata indetta dalle confederazioni sindacali - Netta chiusura del padronato agrario - Cento ore di trattative della Confagricoltura

ANCONA - I braccianti, i salariati agricoli e i florovivaisti asterranno dal lavoro per tutta la giornata odierna. Lo sciopero, che interessa i lavoratori delle campagne di tutto il centro Italia, è stato indetto dalle segreterie nazionali Federbraccianti-UGIL, FISBACISL, UISBA-UIL a causa della netta chiusura del padronato agrario sulle richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali contadine per il rinnovo del contratto di lavoro.

sorta da parte dei padroni e spesso purtroppo anche della società. Questo spiega il preoccupante silenzio, con un'eccezione a diminuire, e il perché l'età media degli addetti all'agricoltura nelle Marche (150 mila secondo gli ultimi dati, di cui 85 mila coltivatori diretti, 65 mila mezzadri, 19 mila operai agricoli). Di questi ultimi i braccianti sono oltre 13.500 e d'ora in poi.

A Terni in risposta all'ultima strumentale occupazione

La giunta: il centro sociale si farà

Dovrà essere gestito dai consigli di circoscrizione, dai cittadini, dai giovani - Il palazzo di via Beccaria è pericolante - Gli occupanti hanno lanciato accuse all'amministrazione del tutto infondate

TERNI - Il centro sociale «si farà comunque» e «dovrà essere gestito dai consigli di circoscrizione, dai cittadini, dai giovani che ne hanno veramente bisogno, dai cittadini e da tutte le realtà territoriali che hanno a che fare con il centro sociale», a precisarlo è la giunta municipale, in risposta all'ennesima occupazione del palazzo di via Beccaria.

Imposta dai lavoratori una gestione democratica

Alla Cassa di Risparmio sconfitta la prepotenza

ASCOLI PICENO - La vertenza aperta alla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno ha avuto un suo epilogo. Positivo. La prepotenza è stata sconfitta. Il personale, sostenuto dalle forze politiche democratiche, dagli Enti locali e dalle organizzazioni di massa, con una dura e lunga lotta, ha imposto al Consiglio di Amministrazione il principio di una gestione democratica del rapporto con il personale.

Due armati rapinano una banca a Otricoli

TERNI - Rapina a mano armata nella filiale della Cassa di Risparmio di Otricoli: due braccianti, uno dei quali a volto scoperto, hanno fatto irruzione nei locali, pistola alla mano, intimando il personale di mettersi a sedere.

FOTOFINISH SPORT

Il pesce di aprile dell'Ascoli

ASCOLI PICENO - Sarebbe abbastanza facile, se non scontato, affermare che il più bel pesce d'aprile alla Juventus lo abbia «regalato» l'Ascoli di Mimmo Renna, se il Napoli a Milano non avesse in un certo senso, edulcorato l'amara pillola che Trapattoni ed i suoi hanno dovuto ingoiare allo stadio «Cino e Lillo Del Duca».

Una partita al cardiopalma

I biglietti per lo stadio, nonostante i prezzi ultracostorosi sono già stati tutti venduti e da diverso tempo Perugia è, così, pronta per essere teatro di questo avvenimento che a consuetudine irripetibile si svolge a Perugia.

Per non parlare di Franco Vannini che in questo...

Guglielmo Mazzetti

def